

Il Ciclo AVA 3

Presentazione dei Requisiti di Sede

25 novembre 2022

8 settembre 2022: approvazione di AVA 3 (a valle della consultazione pubblica)

In risposta a un'esigenza rappresentata a livello Europeo da parte di **ENQA** "*European Association for Quality Assurance in Higher Education*" ed EQAR "*European Quality Assurance Register*", e in aderenza al **DM 289/2021**, *Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*, e al **DM 1154/2021**, *Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*, l'ANVUR ha promosso e istituito un gruppo di lavoro istituzionale al quale hanno partecipato rappresentanti di MUR, CUN, CRUI, CODAU, CNSU, CONVUI e CONPAQ per la definizione del nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (**AVA 3**).

II SISTEMA AVA

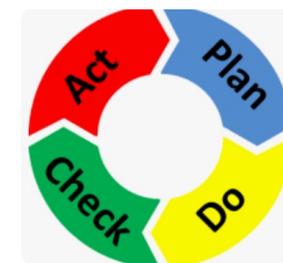
Il sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accredimento) ha l’obiettivo di migliorare la qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali svolte negli Atenei, attraverso l’applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente.

PLAN

DO

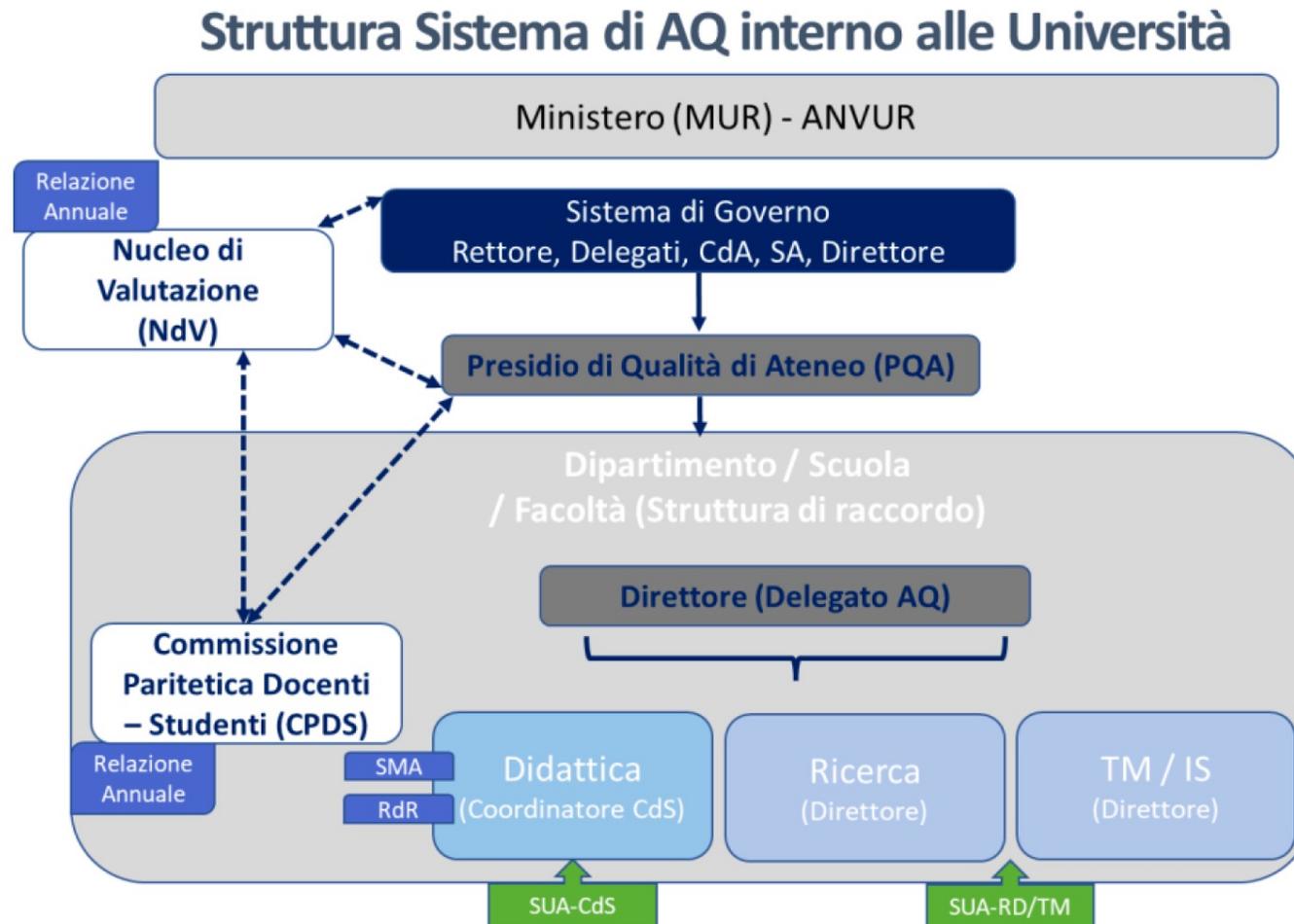
CHECK

ACT



Ciclo di Deming

Struttura del Sistema di AQ interno all'Università



OBIETTIVI DEL SISTEMA AVA

- l'assicurazione, da parte del MUR e attraverso l'attività valutativa dell'ANVUR, che le Istituzioni di formazione superiore operanti in Italia erogano **uniformemente un servizio di qualità adeguata** ai propri utenti e alla società nel suo complesso;
- l'esercizio da parte degli Atenei di un **autonomia responsabile** e affidabile nell'uso delle risorse pubbliche e nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di formazione e ricerca;
- il **miglioramento della qualità** delle attività formative e di ricerca.

Struttura del Modello AVA 3

LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3





Nuovi Requisiti AVA 3 <-> *Ambiti di Valutazione* DM 1154/2021, All.C

I nuovi Requisiti AVA 3 sono allineati con gli *Ambiti di Valutazione* di cui all'**Allegato C del DM 1154/2021** e presentano alcune modifiche rispetto a quelli riportati nella precedente versione del Modello (AVA 2):

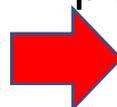
I **5 Ambiti** (A-B-C-D-E) di AVA 3 che sostituiscono i Requisiti (R 1-2-3-4) di AVA sono i seguenti:

- **AMBITO A** – «Strategia, pianificazione, organizzazione»
- **AMBITO B** – «Gestione delle risorse», sottoarticolato in: Risorse umane; Risorse finanziarie; Strutture; Attrezzature e tecnologie; Gestione delle informazioni e della conoscenza
- **AMBITO C** – «Assicurazione della Qualità»
- **AMBITO D** – «Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti»
- **AMBITO E** – «Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale»

Nuovi Requisiti AVA 3 <-> Ambiti di Valutazione DM 1154/2021, All.C

Ogni Ambito comprende diversi **Punti di Attenzione (PdA)** e alcuni **Indicatori** (da DM 1154/2021; Altri Indicatori*) da cui dipende l'Accreditamento; ogni Punto di Attenzione può essere declinato in diversi **Aspetti da Considerare**.

- Gli Indicatori sono 5 per l'Ambito A e per l'Ambito B; 8 per l'Ambito C e per l'Ambito D, 9 per l'Ambito E.
- **I Punti di Attenzione sono 24 per la SEDE**, 15 per i CCdSS; 3 per i PHD e 4 per i Dipartimenti.
- **Gli Aspetti da Considerare sono in tutto 87 per la Sede**; 52 per il CdS (60 per Medicina), 16 per il Dottorato e 19 per i Dipartimenti.

 **L'attenzione maggiore è posta sui Requisiti di SEDE.**

N.B. *Ai fini dell'Accreditamento non si riceverà più un dato numerico ma un giudizio.*

***Altri Indicatori** = scelti dagli Atenei nell'ambito della programmazione triennale: prevedono una rilevazione interna da parte dell'Ateneo, la validazione da parte del NUV e la successiva valutazione da parte di ANVUR

I REQUISITI DI SEDE



AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
		B.5	Gestione delle informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità				
C	Assicurazione della Qualità			C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
				D.1	Programmazione dell'offerta formativa
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
				E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Revisione dei Requisiti di Qualità della Sede

Maggiore attenzione a:

- **visione complessiva e unitaria** della Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali;
- **integrazione sistemica** di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi;
- **architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo**;
- **monitoraggio** delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati;
- risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica.



Revisione dei Requisiti di Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione **a livello di Ateneo**

Maggiore attenzione a:

- pianificazione e gestione dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- gestione e monitoraggio della **pianificazione strategica dei Dipartimenti** con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione



Revisione dei requisiti di Qualità per CCdSS & PhD

- sono stati rivisti i requisiti di Qualità della didattica dei **Corsi di Studio** in una **logica di maggiore integrazione** dei requisiti di progettazione dei Corsi di Studio;
- sono stati definiti, in linea con quanto richiesto da ENQA in sede di accreditamento di ANVUR, i requisiti di Qualità per la valutazione dei corsi di **Dottorato** di ricerca coerentemente con il DM 226/2021.



Aspetti da Considerare: *dalle domande alle asserzioni*

Sono stati chiariti meglio i *punti di attenzione* e gli *aspetti da considerare* di tutti i requisiti, proponendo una nuova formulazione di questi ultimi **senza punti di domanda** a voler sottolineare che questi vanno letti come **buone prassi da attuare** nella realizzazione del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo prima ancora di essere utilizzati dalle CEV per la valutazione.

AVA A = AUTOVALUTAZIONE DEGLI ATENEI

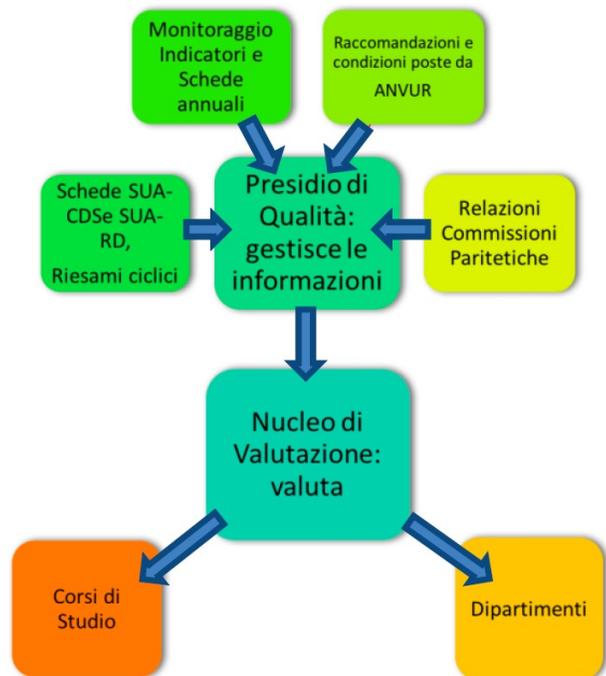
Secondo il D.Lgs. 19/2012, l'autovalutazione e la valutazione interna sono attività istituzionali e debbono seguire metodologie, criteri e indicatori elaborati dai singoli Atenei in armonia con quelli definiti dall'ANVUR.

I Presidi di Qualità (PQA) di Ateneo sono chiamati a supportare le strutture dell'Ateneo nella costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità e nello svolgimento dei processi di autovalutazione, a monitorarne l'efficacia attuando, laddove necessario, azioni di miglioramento e a garantire il corretto flusso di informazioni tra gli organi/strutture preposti all'AQ.

I Nuclei di Valutazione (NdV) hanno il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ, di monitorare l'applicazione sistematica e diffusa nelle aree pertinenti dei criteri e degli indicatori, qualitativi e quantitativi, stabiliti dall'ANVUR per la valutazione, e di verificare l'adeguatezza del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) svolgono compiti di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, del Personale Tecnico Amministrativo e delle strutture e servizi in genere; sono inoltre incaricate di individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

Il ruolo del PQA nel modello AVA 2 vs AVA 3



O
G
G
I
A
R
D

Sistema di Governo

Attori principali dell'Assicurazione e Valutazione della Qualità interna



Strutture periferiche dell'Assicurazione della Qualità Interna di Ateneo

CONPAQ
Rete dei Presidi

Il Presidio della Qualità di Ateneo



organizza il Sistema di Assicurazione della Qualità
promuove la cultura della Qualità

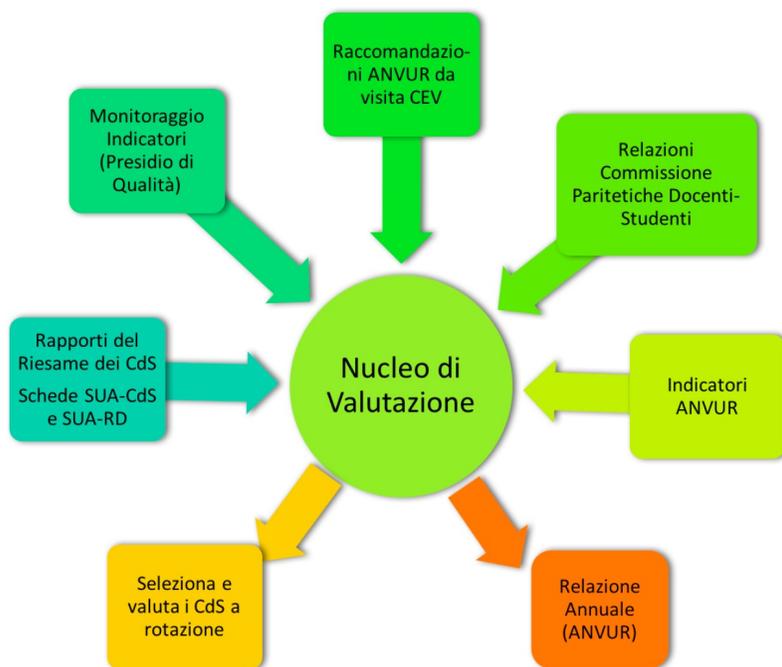
DOCUMENTI

- Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività
- Linee Guida per CdS, PhD, Dip. su Didattica, Ricerca e TM
- Autovalutazione sul soddisfacimento dei requisiti AQ (Sede)

- Supporta processi e procedure AQ
- Supervisiona l'attuazione e il riesame del Sistema AQ
- Propone strumenti comuni per l'AQ e attività di formazione
- Assicura il flusso informativo da e verso NdV e CPDS
- Raccoglie e diffonde dati per il monitoraggio
- Monitora raccomandazioni e condizioni dell'ANVUR

C
O
M
P
I
T
I

Il ruolo del NUV nel modello AVA 2 vs AVA 3



DIALOGO

Sistema di Governo

Attori principali dell'Assicurazione e Valutazione della Qualità interna



Strutture periferiche dell'Assicurazione della Qualità Interna di Ateneo

CONVUI
ANVUR

Il Nucleo di Valutazione



responsabile della verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche

DOCUMENTI

- Relazione Annuale;
- Relazione opinioni studenti;
- Parere nuovi Corsi di Studio;
- Relazioni annuali al Bilancio;
- Schede superamento criticità (AP);



Valuta il Sistema AQ



Supporta la revisione del Sistema AQ



Svolge audit a CdS, Dottorati e Dipartimenti



Monitora raccomandazioni e condizioni dell'ANVUR

C O M P I T I



AVA A = AUTOVALUTAZIONE DEGLI ATENEI

Secondo il D.Lgs. 19/2012, l'autovalutazione e la valutazione interna sono attività istituzionali e debbono seguire metodologie, criteri e indicatori elaborati dai singoli Atenei in armonia con quelli definiti dall'ANVUR.

Per quanto concern **Dottorati di Ricerca**, attività di autovalutazione e valutazione interna fanno attualmente riferimento a **criteri e indicatori** coerenti con le [Linee guida per l'accreditamento dei Corsi di dottorato A.A. 2019-2020 – XXXV ciclo](#), che fanno riferimento al recente [D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati](#), intervenuto a riordinare la materia.

AVA

V = VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI ATENEI

Il [D.M. 1154/2021](#) precisa che per valutazione periodica si intende **la valutazione volta a misurare** l'efficienza, la sostenibilità economico-finanziaria delle attività e i risultati conseguiti dalle singole università nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, in coerenza con gli standard e le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG) e tenuto conto degli obiettivi della programmazione triennale del Ministero.

I risultati della valutazione periodica degli Atenei vengono valutati da parte dell'ANVUR sulla base degli indicatori di cui all'allegato E del Decreto (indicatori di valutazione periodica di Sede e di CdS) e sono utilizzati ai fini dell'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi. Coerentemente con quanto previsto dalle Linee generali d'indirizzo della Programmazione triennale (attualmente [D.M. 289/2021](#)), sono altresì utilizzati gli indicatori scelti da ogni Ateneo con riferimento agli obiettivi della Programmazione triennale.



AVA A = ACCREDITAMENTO DEGLI ATENEI E DEI CCdSS

*Per **Accreditamento Iniziale** si intende l'autorizzazione ad istituire e attivare sedi e corsi di studio universitari, a seguito della verifica del possesso dei requisiti didattici, di qualificazione dei docenti e della ricerca, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico – finanziaria di cui agli allegati A, B e D dello stesso decreto.*

*Per **Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio** si intende la verifica, con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i corsi di studio, della persistenza dei requisiti (...), del possesso di ulteriori requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte in relazione agli indicatori di Assicurazione della Qualità (AQ) di cui agli Allegati C (A. Strategia pianificazione e organizzazione, B. Gestione delle risorse, C. Assicurazione della qualità, D. Qualità della didattica e dei servizi agli Studenti, E. Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale) ed E (Indicatori di valutazione periodica di sede e di corso).*

Accreditamento Periodico della Sede

L'Accreditamento Periodico della Sede comporta l'Accreditamento Periodico di tutti i suoi Corsi di Studio e delle eventuali Sedi decentrate, ad eccezione di quelli valutati negativamente, che sono soppressi. In caso di offerta formativa che preveda piani di raggiungimento dei requisiti di docenza, per una quota superiore a un quarto dei corsi di studio, il giudizio per la Sede è di "accreditamento condizionato".

IMPORTANTE!

Processo di Accredитamento Periodico

La selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato e dei Dipartimenti da valutare è effettuata dall'ANVUR in modo da ottenere la maggiore rappresentatività possibile dal punto di vista delle aree disciplinari presenti all'interno dell'Ateneo, della tipologia dei corsi (Triennali/Magistrali/Ciclo Unico), della eventuale presenza di sedi decentrate, della performance misurata dagli indicatori sulle carriere degli studenti (per i Corsi di Studio) e da quella relativa all'ultima VQR (per i Dipartimenti). Si terrà inoltre conto dell'esito delle precedenti visite di Accredитamento Periodico, delle attività di follow-up svolte per il superamento di raccomandazioni e/o condizioni, dell'esito delle valutazioni condotte dall'ANVUR per l'estensione dell'accredитamento dei Corsi di Studio allo scadere del terzo anno dall'emissione del decreto di accredитamento da parte del MUR.

Numero dei CdS, PhD e Dipartimenti selezionati

I Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti selezionati sono comunicati all'Ateneo di norma almeno cinque mesi prima della visita istituzionale.

Il numero di Corsi di Studio, di Dottorato e Dipartimenti visitati varierà in relazione al numero di Corsi di Studio attivi nell'anno accademico precedente a quello in cui avviene la visita, secondo il seguente schema:

Numero di Corsi di Studio attivi	Numero di Corsi di Studio oggetto di visita	Numero di Corsi di Dottorato oggetto di visita	Numero Dipartimenti oggetto di visita
Meno di 4	Tutti	1	1
Da 4 a 39	4	2	2
Da 40 a 69	6	2	2
Da 70 a 99	9	3	3
Da 100 a 149	12	4	4
Oltre 149	15	5	5



Processo di Accredитamento Periodico

L'Accreditamento Periodico delle Sedi ha durata massima quinquennale e viene concesso dal MUR, su proposta dell'ANVUR, a seguito della verifica della permanenza dei requisiti per l'Accreditamento Iniziale e del soddisfacimento dei requisiti di Qualità di cui all'allegato C del [D.M. 1154/2021](#), sulla base dell'esito delle visite istituzionali svolte da Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV). Ai sensi dell'art. 3 del [D.M. 1154/2021](#), la verifica deve tenere conto anche dei seguenti elementi:

- a) analisi dei dati della **relazione annuale dei Nuclei di Valutazione (NdV)** e delle risultanze dell'attività di monitoraggio e di controllo della qualità delle attività dell'Ateneo;
- b) valutazione delle informazioni contenute nelle **Schede Uniche Annuali** relative ai Corsi di Studio (SUA-CdS), anche in relazione ai rispettivi **Rapporti di Riesame**, e della valutazione delle informazioni contenute nelle **Schede Uniche Annuali della Ricerca e della Terza Missione/** impatto sociale dei Dipartimenti (SUA-RD/TM);
- c) indicatori previsti per la valutazione periodica di cui all'art. 6 del [D.M. 1154/2021](#) e risultati conseguiti in relazione agli obiettivi della programmazione triennale ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito dalla [L. 31 marzo 2005, n. 43](#).

NB Gli Atenei possono chiedere una sola volta, con lettera de Rettore, di procrastinare la visita, che comunque verrà effettuata non oltre l'anno successivo

Fasi del processo

Il processo di Accreditamento Periodico si articola nelle seguenti fasi principali:

- analisi documentale;
 - visita istituzionale (a distanza dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca e in presenza presso la Sede e i Dipartimenti dell'Ateneo);
 - Relazione della CEV;
 - Rapporto ANVUR.
1. Entro 10 settimane dall'inizio della visita istituzionale l'Ateneo deve predisporre sulla piattaforma dedicata l'autovalutazione sviluppata secondo i PdA e gli AdC dei Requisiti di AVA3 (per la Sede, per i CCdSS, per i PhD e per i Dipartimento oggetto di visita) – **L'autovalutazione deve tener conto anche delle risultanze del primo ciclo di Accreditamento Periodico** e dei risultati conseguiti - **L'autovalutazione deve fare riferimento a fonti documentali.**
 2. L'analisi documentale inizia 8 settimane prima della visita istituzionale e viene svolta a distanza: **tutti i documenti necessari all'analisi delle CEV devono essere già disponibili e utilizzati all'interno dell'Ateneo.**
 3. Durante l'analisi documentale vengono redatte delle *Schede di Valutazione* che faranno parte della *Relazione preliminare*.
 4. Al momento della approvazione della *Relazione* della CEV viene attribuita la fascia di valutazione che può poi essere modificata in seguito alle controdeduzioni dell'Ateneo.

VISITA IN LOCO (da uno a tre giorni)

La prima fase della visita *in loco* è dedicata agli incontri fra la Delegazione della CEV⁴ e i rappresentanti degli Organi dell'Ateneo, del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, degli studenti e dei responsabili dei servizi amministrativi, allo scopo di approfondire gli ambiti di valutazione A, B, C, D ed E. Tale fase impegna un periodo di tempo compreso fra un giorno e due giorni, che viene definito sulla base delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative e di contesto dell'Ateneo visitato. Di norma è previsto un secondo giorno di valutazione per gli Atenei con più di 100 Corsi di Studio attivi.

La seconda fase della visita *in loco* è dedicata agli incontri fra la Delegazione della CEV⁶ e i rappresentanti dei Dipartimenti in valutazione (ambito di valutazione E.DIP) e alla visita delle strutture. Tale fase impegna di norma un periodo di tempo variabile da uno a due giorni, in base alla numerosità dei Dipartimenti e alla consistenza delle strutture. Il Presidente o il Coordinatore della CEV prendono parte a tutti gli incontri.

A conclusione della visita *in loco* è previsto un incontro con il Rettore e una delegazione dell'Ateneo per una presentazione sintetica da parte del Presidente della CEV dei principali punti di forza e aree di miglioramento emersi durante la valutazione.



Gradazione dei GIUDIZI

- **Pienamente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli aspetti da considerare del punto di attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV esprime una **“Segnalazione di buona prassi”**.
- **Soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli aspetti da considerare del punto di attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento.
- **Non soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli aspetti da considerare del punto di attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera parziale, non garantiscono dal verificarsi di criticità e presentano criticità anche rilevanti. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una **“Raccomandazione”** o una **“Condizione”** in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.





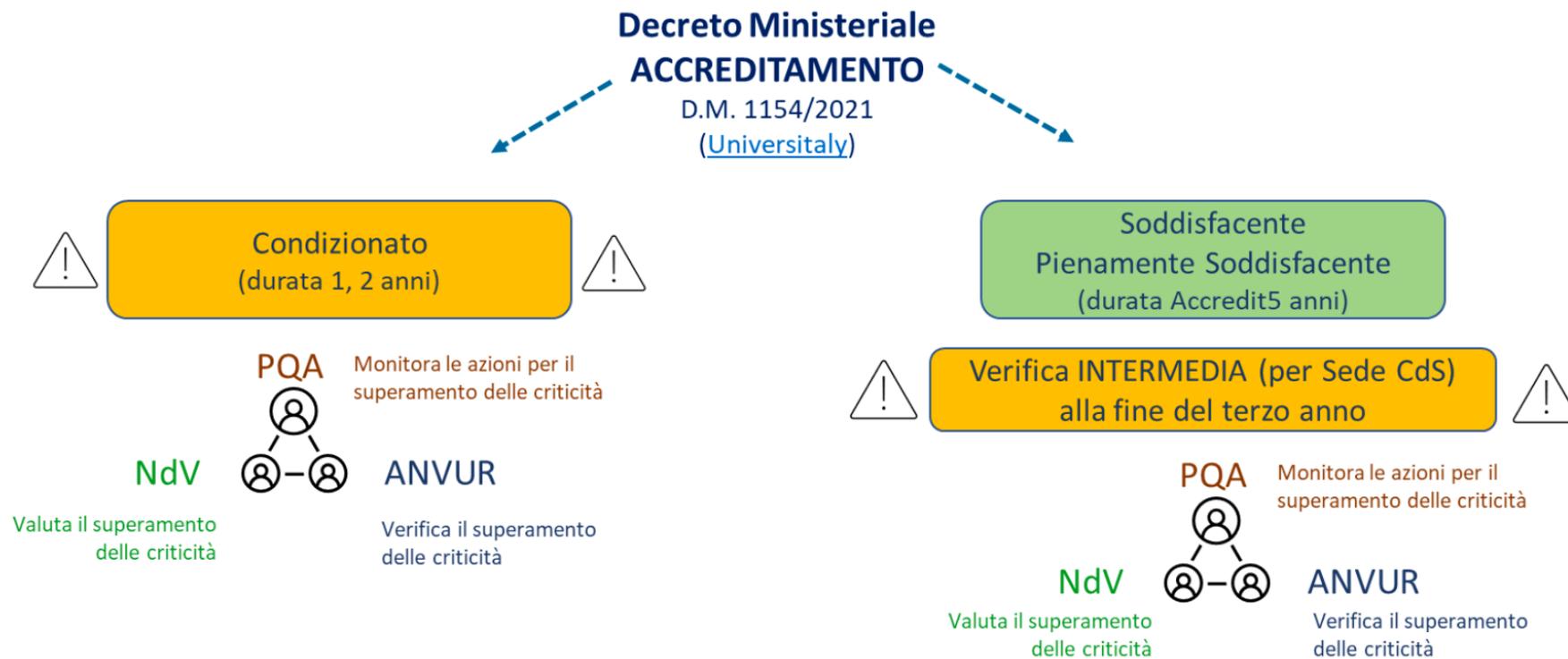
ESITO DELLA VALUTAZIONE - GIUDIZI

<i>Fascia</i>	<i>Esito</i>	<i>Metrica</i>
A	Accreditamento pienamente soddisfacente	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno, attribuito nel caso in cui almeno il 75% dei punti di attenzione di sede abbia con ricevuto la valutazione "Pienamente soddisfacente".
B	Accreditamento soddisfacente	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno, attribuito nel caso in cui almeno il 50% dei punti di attenzione di sede abbia ricevuto la valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente".
C	Accreditamento condizionato	<p>Accreditamento Periodico della durata di 1 o 2 anni, attribuito laddove tra il 25% e il 50% dei punti di attenzione di sede abbia ricevuto la valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente" e non più del 50% la valutazione "Non soddisfacente", temporalmente vincolato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in caso di superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta l'estensione del periodo di accreditamento per ulteriori 4 o 3 anni; • in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta, in relazione alla gravità di tali riserve, la ulteriore conferma del giudizio condizionato, ovvero la soppressione della sede; • in ogni caso lo stato di "accreditamento condizionato" non può durare per più di 4 anni, pena la proposta di soppressione della sede.
D	Non accreditamento	Laddove almeno il 50% dei punti di attenzione di sede con valutazione "Non soddisfacente".

**IMPORTANZA
 DEI PUNTI DI
 ATTENZIONE
 DI SEDE!**

Gestione del Follow Up dell'Accreditamento Periodico

Follow Up – Accreditamento Periodico



Ambito di Valutazione A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria **visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della Qualità della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione e delle attività istituzionali e gestionali.**

L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un **Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento,** attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute.

Un aspetto importante riguarda il **coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse,** interni ed esterni, in particolare modo degli **studenti** ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Ambito A

STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE



CDS



DIP



PHD

L'Ambito A è articolato in cinque punti di attenzione:

PdA	Descrizione PdA	N. AdC
A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo.	4
A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.	5
A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati.	2
A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.	4
A.5	Ruolo attribuito agli studenti.	1

*

*Il PdA A4 si struttura anche con riferimento ai PdA dell'Ambito B Risorse umane e finanziarie (promozione di forme di ascolto)



Ambito di Valutazione B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione.

Gli Atenei devono dotarsi di un **adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane**, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo.

Gli Atenei devono dimostrare la **piena sostenibilità economico finanziaria** delle attività svolte ed essere in possesso di un **sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie** in grado di mantenerla nel tempo.

Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un **adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze** per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Ambito di Valutazione B: GESTIONE DELLE RISORSE

L'ambito B è articolato in cinque sotto ambiti; a ciascun sotto ambito corrispondono uno o più punti di attenzione (PdA).

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA	N. AdC
B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca	6
		B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo	6
		B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	3
B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie	4
B.3	Strutture	B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie	4
		B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	1
B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie	1
		B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie	1
		B.4.3	Infrastruttura tecnologica integralmente o prevalentemente a distanza	6
B.5	Gestione delle Informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza	3

-  CDS
-  DIP
-  PHD



Ambito di Valutazione C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare **la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati** della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione.

Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di **monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate**, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal **NUV** al quale, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.



Ambito di Valutazione C

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

L'Ambito C è articolato in tre punti di attenzione:

PdA	Descrizione PdA	N. AdC
C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità	4
C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	2
C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione	3

Ambito di Valutazione D

QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo ambito si valuta la **capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa**, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale.

Aspetti importanti riguardano:

- (i) **la progettazione e l'aggiornamento dei Corsi di Studio**, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto,
- (ii) lo sviluppo di un'**offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse** logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute,
- (iii) **l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti**, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di **orientamento** in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per **l'ammissione** ai diversi Corsi di Studio, di **gestione delle carriere** e di **tutoraggio**. **Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.**

Ambito di Valutazione D

QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

- CDS
- DIP
- PHD

L'Ambito D è articolato in tre punti di attenzione:

PdA	Descrizione PdA	N. AdC
D.1	Programmazione dell'offerta formativa	3
D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente	5
D.3	Ammissione e carriera degli studenti	8

Ambito di Valutazione E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo ambito si valuta **la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche**, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, **in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo**, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento.

Si valutano anche la **definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente** con il programma strategico del Dipartimento e **con le linee di indirizzo dell'Ateneo**.

Si analizza anche il **sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione**.

Ambito di Valutazione E

QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

- CDS
- DIP
- PHD

L'Ambito E è articolato in tre punti di attenzione:

PdA	Descrizione PdA	N. AdC
E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti	3
E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai <u>Dottorati di Ricerca</u> e delle azioni di miglioramento	3
E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	2

I REQUISITI DI SEDE



AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
		B.5	Gestione delle informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità				
C	Assicurazione della Qualità			C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
				D.1	Programmazione dell'offerta formativa
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
				E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse